

Arresti per droga a Ladispoli
Sequestrato un chilo di coca
In un'agenda tanti nomi
del mondo dello spettacolo

Quattro arresti, un chilo e mezzo di cocaina purissima sequestrata a Ladispoli. E un'agenda fitta di nomi, compresi alcuni personaggi del mondo dello spettacolo, tra i quali un famoso cantante straniero di musica leggera. La mobile potrebbe aver scoperto la banda di spacciatori che da mesi si è insediata sul litorale romano. La droga sarà confrontata con quella trovata nella villa di Laura Antonelli.

ANDREA GAIARDONI

Potrebbe essere il «fione» giusto, quello degli spacciatori di cocaina che si sono insediati sul litorale romano. Un blitz della prima sezione della squadra mobile in un appartamento di Ladispoli ha portato ieri all'arresto di quattro persone e al sequestro di un chilo e mezzo di polvere bianca purissima, su questo non c'è dubbio. Ancora da valutare se dello stesso tipo di quella trovata nella villa dell'attrice Laura Antonelli. Ma c'è di più. In un altro appartamento, questa volta a Roma, che la banda usava come base logistica, sono stati trovati numerosi appunti in questi appunti c'erano i nomi di alcuni personaggi legati al mondo dello spettacolo, tra i quali un noto cantante straniero di musica leggera. Tutto il materiale sequestrato è stato consegnato al sostituto procuratore della Repubblica di Civitavecchia Antonino Lojaccono.

L'indagine andava avanti da mesi, anche se negli ultimi giorni, dopo l'arresto dell'attaccato, i controlli erano stati intensificati tra Cerveteri, Ladispoli e Marina di San Nicola. Costi ieri gli agenti della mobile, diretti dal vicequestore Nicolò D'Angelo, hanno circondato quell'appartamento in via Torino 26, a Ladispoli. In casa c'era il proprietario, Emanuele Messina, 42 anni, incensurato, originario di Palermo, e la sua convivente argentina, Lidia Nilda Guarriello, di 40 anni. Gente tranquilla e insospettabile, all'apparenza. Ma evidentemente gli agenti sapevano con precisione cosa cercare e dove cercarla. La droga è stata trovata poco dopo, nascosta nella canna fumaria della cucina. Un pacco pressuonato con dentro un chilo e mezzo di cocaina purissima.

Nemmeno un'ora dopo gli stessi agenti sono entrati nell'appartamento in via Oliviano Romano 7, sulla Prenestina, dove sono stati catturati due corrieri colombiani. Moreno Lilian Martha Huajek, di 24 anni, e Bernardo Ocampo, di 62 anni, sono stati sequestrati altri cento grammi di cocaina, dieci di eroina e due chili di sostanze per il taglio. Ma è sugli appunti trovati in una delle stanze che si sta concentrando l'attenzione degli investigatori e della magistratura. Appunti precisi, dettagliati, liste di nomi ancora tutti da verificare, forse acquirenti, forse venditori. Ma tra i nomi anonimi ce n'è qualcuno ben noto. Personaggi del mondo del cinema e dello spettacolo. Nessuna indiscrezione è filtrata dalla Questura, se non che tra questi Vip c'è un famoso cantante straniero di musica leggera. Nessuno, ovviamente, si sbilancia d'indovinare il collegamento tra il caso Antonelli e gli arresti di ieri. Ma le coincidenze sono molte. Coincidenze che si potrebbero tramutare in certezze se la cocaina dovesse risultare dello stesso tipo di quella sequestrata nella villa dell'attrice.

Due concerti di Santa Cecilia
all'Esedra e all'Ostiense
per il bicentenario mozartiano
«Rivalutiamo quelle zone»

Mozart tra i binari di Termini
Musica per una «stazione amica»

Nuovo look, anzi nuovo «sound» per le stazioni ferroviarie di Termini e di Ostiense che ospiteranno due concerti di Mozart. Le matinee, gratuite, si svolgeranno il 5 e il 12 maggio e avranno per interpreti i Virtuosi di Santa Cecilia diretti da Adriano Melchiorre. Presentati anche megaprogetti delle Fs un doppio parcheggio, la galleria sopraelevata, il nuovo profilo di piazza dei Cinquecento.

ROSSELLA BATTISTI

Il bicentenario di Mozart è un po' come la legge su Roma capitale: offre spunti a tutti. Ma i concerti che i Virtuosi di Santa Cecilia dedicheranno al musicista salisburghese il 5 e il 12 maggio hanno, se non il tema, l'ambientazione originale. Si svolgeranno infatti nella Sala Cili all'Esedra e nell'atrio centrale della stazione Ostiense. «È un tentativo di restituire una dimensione dignitosa alle stazioni ferroviarie, rivalutando la loro funzione di nodi di interscambio sociale e di incontro», ha detto l'assessore al turismo, Adriano Redler, presentando le matinee musicali a ridosso del binario. Opportunamente appoggiata dalle Fs, l'iniziativa prevede anche una mostra dal tema «Le stazioni del Lazio», stampe fotografiche e storiche dell'architettura ferroviaria che verrà allestita anch'essa nell'atrio centrale di Ostiense dal 5 al 12 maggio.

L'itinerario musicale mozartiano - che prevede la Serenata notturna in re maggiore n. 6 KV239, il concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra KV622 e la sinfonia in si maggiore n. 35 KV319 - rappresenta però solo l'inizio di una serie di iniziative, la punta di un iceberg - tuttora sommerso - di progetti che le Fs intendono



Passaggeri in attesa alla stazione Termini

dedicare a un piano generale di riqualificazione. Non è sfuggito alla solerzia culturale dell'assessore Redler e dei funzionari Fs che il punto centrale da risolvere sta nel degrado della stazione e del suo territorio circostante. «Certamente non è un luogo da raccomandare per mandarci la moglie a comprare le sigarette in ore non solari o i figli a passeggiare», ha ammesso in tutta franchezza Carlo Gregoretti, funzionario dell'Ente. Né il progetto di un biglietto unico per il turista che sbarca nella nostra «piccola mecca», può alleviare più di tanto la sensazione di disagio che provoca l'arrivo nella stazione Termini. Una casbah, dove l'interscambio sociale cui aspira Redler ha per ora tonalità oscure e di dubbia natura. Così, oltre all'accordo fra Regione e Fs di garantire entro quest'estate un biglietto giornaliero valido su tutte le reti di trasporto del Lazio (solo per turisti), quest'anno partiranno una serie di progetti di riqualificazione di Termini per un totale di spesa, già varata, di due miliardi e 355 milioni. Rientra in questo «progetto qualità» la ristrutturazione della biglietteria, che inizierà a luglio. Ma dal cilindro Fs sono spuntate ben altre aspirazioni-proposizioni. Il riassetto di piazza dei Cinquecento, il raddoppio sopraelevato dell'attuale galleria della stazione, un doppio parcheggio per circa 1300 vetture. Si tratta per ora di progetti su carta, dei quali è stato ultimato solo il «pensamento» di piazza dei Cinquecento. «Nel progetto originario della stazione Termini - ha illustrato Gregoretti - il piazzale antistante doveva servire al transito dei passeggeri in partenza, ma col tempo sono state stravolte le intenzioni di base e piazza dei Cinquecento è diventata un nodo di interscambio di bus e vetture che rende impossibile attraversarla. Si utilizzano infatti le entrate laterali di via Giolitti e via Marsala». Proprio quelle entra-

Megaprogetti delle Ferrovie
per sopraelevare la galleria
Biglietteria nuova a luglio
Ticket unificato per turisti



Un putto di bronzo recuperato dai carabinieri

Opere d'arte trafugate
Recuperati dai carabinieri
oggetti per 2 miliardi
Appello per «Dioniso barbato»

Un microcosmo in «bois de rose» avono e madreperla, con anche quattro ampi cassetti per riporre la biancheria intarsiata dalla bottega dell'ebanista Piffetti in epoca Luigi XV il comò recuperato nella capitale dai carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio artistico è il pezzo più importante che è stato ritrovato negli ultimi due mesi. Un periodo in cui oltre al comò i carabinieri del Nucleo tutela hanno ritrovato anche 31 quadri, 24 opere grafiche, altri 3 mobili, una Madonna in legno policromo del 300-3 marmi, 3 bronzi, 14 reperti archeologici romani ed etruschi, 4 ceramiche votive di Deruta e 4 monete romane. Per un valore totale di circa due miliardi e mezzo.

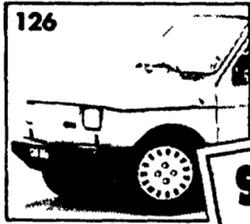
Il cassettoncino era stato rubato ad un privato di Città della Pieve lo scorso luglio ed il fortunato proprietario ha scoperto solo ora che quel mobile pagato 70 milioni ne vale in realtà almeno 400. Lavorato con la maestria degli ebanisti italiani del '700, il comò riproduce un intero mondo ideale tipico dell'Arcadia perduta vagheggiata in quel secolo. Nel cielo-ripiano, Diana, appena scesa dal cocchio madreperlaceo della luna, si inchina a Giove. Sui cassetti e sui lati in candido avono la tranquilla vita quotidiana dei bucolici mortali che passeggiano filano la lana, portano vini e formaggi alla locanda si addormentano sotto le querce giocano a carte. La maggior parte delle opere sono state ritrovate a Roma e spesso rubate nella stessa città. Ma da case, chiese, laboratori di restauro erano «passate» ad altre case o anche a gallerie d'arte e case d'aste. Tra i pezzi più importanti un Burn, la scultura in gesso una rara credenza laccata del 700 un olio di Ardengo Soffici.

E mentre i carabinieri mostravano il frutto del loro lavoro sottolineando l'enorme aiuto della banca dati computerizzata che usano dall'85 al convegno sulle «nuove prospettive per la tutela del patrimonio archeologico» il sovrintendente Adriano La Regina chiedeva ufficialmente la collaborazione della Cee per trovare in Italia il «Dioniso barbato» da Castel Gandolfo trafugato dagli «SS» tedeschi nel '44. La statua romana copia di un originale greco sebbene richiesta dal governo italiano dall'85 è ancora in bella mostra al «Pergamon Museum», nella ex Berlino est.

Via Salaria 741

24 MESI SENZA INTERESSI SU 126, PANDA, UNO, TIPO.

È una iniziativa Autorama Salaria valida sino al 31/5/91 e non è cumulabile con le altre in corso



SUPERVALUTIAMO LA VOSTRA AUTO USATA DA ROTTAMARE FINO A 2.000.000



126

PANDA

TIPO

UNO

IL GRANDE USATO

FORD FIESTA 1980	1.900.000	UNO DS 1985	4.900.000	INNOCENTI MINI TRE SL 1983	3.700.000
FORD FIESTA 1.1 1987	6.400.000	PANDA 30 L 1984	3.500.000	PELLETTI 1.5 D 1987	6.700.000
INNOCENTI MINI E 1986	4.900.000	PANDA 750 CL 1989	6.600.000	ALFA 33 QUAD VERDE 1.7 1988	5.900.000
PANDA 30 1982	2.900.000	126 BIS 1990	4.400.000	BMW 535 I FULL OPTIONALS 1988	52.500.000
126 1987	1.500.000	127 SPECIAL 1.050 1984	3.900.000	PANDA 750 CL 1991	8.400.000
RENAULT 4 GTL 1983	4.400.000	RITMO 60 CL IMP GAS 1985	4.500.000	RITMO PALIURIO 1984	6.900.000
GOLF GTI 1.8 SP TA IMP GAS	15.900.000	RITMO D CL TEAM 1987	4.900.000	LADA NIVA 1.5 4X4 1990	12.700.000
AUSTIN METRO LS 1986	4.900.000	RITMO TURBO DS 1987	5.900.000	MINI MOKE 1989	8.900.000
POLO CL 1984	4.900.000	TIPO 1.1 FIRE 1989	9.600.000	MERCEDES 280 SL PAGODA 1976	45.000.000
FIAT 127 1.050 1984	3.900.000	TIPO TD 1989	12.700.000		
LANCIA PRISMA DS 1984	3.900.000	REGATA 70 S 1987	7.500.000	LE CABRIO	
FORD FIESTA 1.1 CLX 1989	10.900.000	REGATA 100 S 1985	6.700.000	RITMO PALIURIO 1984	6.900.000
PELLETTI 205 XLD 1987	5.300.000	REGATA DS WE 1987	7.900.000	LADA NIVA 1.6 4X4 1990	12.900.000
BMW 320i 1985	11.900.000	LANCIA DELTA 1.3 1983	4.900.000	MINI MOKE 1989	8.900.000
BMW 316 1989	17.500.000	LANCIA DEORA 1.6 1989	17.700.000	MERCEDES 280 SL PAG 1976	50.000.000
LANCIA DELTA 1.6 HF 1985	8.500.000	LANCIA THEMA 2.0 IE 1990	27.500.000		
Y10 FIRE 1987	8.400.000	LANCIA TREVI 2.0 IE 1981	1.900.000	I VEICOLI COMMERCIALI	
MASERATI 422 1988	28.400.000	CROMA 2.0 IE 1985	11.900.000	(trasporto cose e persone)	
127 SUPER 1982	1.500.000	CROMA TD AC 1988	14.500.000	DUCATO 10 CL DS 1985	12.400.000
Y10 TURBO 1987	9.400.000	CROMA 2.0 IE AUTOMATICA 1986	11.900.000	DUCATO SUPERCOMBI 10 CL 1989	17.900.000
SEAT IBIZA 1.2 1989 TA	8.700.000	DUNA 60 BERLINA 1991	9.300.000	DUCATO PANORAMA TD 1988	15.900.000
RENAULT 9 SPRING 1987	7.700.000	RENAULT 5 GTL 1983	3.900.000	FIORINO FURGONE BZ 1979	2.500.000
FORD ESCORT SW 1985	6.400.000	RENAULT 21 TXE 1988	11.700.000	DUCATO CARRO DOPPIA CABINA 1985	12.900.000
LANCIA DELTA 1980	2.400.000	BMW 324 D 1986	9.900.000	DUCATO 1.4 CL TR BZ 1991	18.500.000
UNO 45 S 1985	4.900.000	CITROEN BX 1.4 TGE 1989	12.700.000	DUCATO PANORAMA BZ 1991	19.500.000
UNO 60 SL 1988	8.700.000	GOLF GLD 1985	6.900.000	DUCATO COMBI 1.4 CL BZ 1991	17.900.000
UNO 45 FIRE SP 1990	7.900.000	AUDI 80 1980	2.500.000	EBRO CARRO QL 13 1986	9.900.000

USATO: 12 MESI SENZA INTERESSI! GRANDE DISPONIBILITÀ DI FURGONI USATI ED ALTRE 300 OCCASIONI

autorama salario

CONCESSIONARIA **FIAT**
00138 ROMA VIA SALARIA, 741 - TEL. 06/8863302-8108336 - FAX 8127148
SUCCURSALE - 00138 ROMA VIA SALARIA, 1280 - TEL. 8887826-8887827-8887828
SUCCURSALE - 00175 ROMA VIA TUSCOLANA, 1528 - TEL. 7213500-7213503